



porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Rixi alla presentazione del Rapporto SRM Sanpaolo



Mensile su portualità e trasporti, anno XIII n. 9/10 copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335-69407. Dir. resp. M.V. Venturini. Ed. e proprietario: Mistral Comunicazione Globale sas di M.V. Venturini e c. Fotocomposizione e Stampa Full Print - Ravenna. Chiuso il 13/09/2023. Reg. Trib. di Ra n. 401 del 26/11/2012. R.N.S. n. 5381. Questo giornale non si avvale di contributi pubblici.

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export

RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057

www.exportcoop.com

- **STATISTICHE.** Primi 7 mesi 2023: 15,572 milioni di tonnellate di merce movimentata: -4,9% rispetto al 2022. Boom crociere
- **RAPPORTO 2023 SRM-INTESA SANPAOLO**
Il viceministro Rixi: «Il porto di Ravenna è centrale per lo sviluppo del Paese»
- **LOGISTICA.** Treni e strade, interventi alla via
- **HUB PORTUALE.** Fine lavori nel 2024
- **TERMINAL.** Docks Cereali, investimenti per oltre 10 milioni
- **WELFARE.** Sapir, presentato il Bilancio di Sostenibilità
- **ENERGIA.**
Cattura CO2, il progetto di Eni e Snam vale 30 miliardi
Rosetti Marino, al rigassificatore lavoreranno 900 persone
- **ESTERO.** Pagamenti dal Congo, le aziende straniere chiedono più regolarità
- **AUTOTRASPORTO.** CNA Fita sull'accesso e l'esercizio della professione
- **POLITICA PORTUALE.** Festa nazionale dell'Unità, dibattito sui porti. Intervista a Davide Gariglio
- **EVENTI:** TCR a "Farete", Memorial Franco Nanni

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it

DCS TRAMACO

DCS TRAMACO srl
Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna/Italy
tel. (+39) 0544 426711 - fax (+39) 0544 426799
tramaco@tramaco.net
www.tramaco.net



Primi 7 mesi 2023: 15,572 milioni d -4,9% rispetto all'

Il porto di Ravenna nei primi sette mesi del 2023 ha **movimentato complessivamente** 15.572.366 tonnellate, in calo del 4,9% (oltre 800 mila di tonnellate in meno) rispetto l'anno precedente.

Gli **sbarchi** sono stati pari a 13.603.320 tonnellate e gli **imbarchi** pari a 1.969.046 tonnellate (rispettivamente, -4,5% e -7,8% in confronto ai primi 7 mesi del 2022).

Il **numero di toccate** delle navi a tutto luglio è pari a 1.460, per 163 toccate in meno (-11,2%) rispetto al 2022.

Nel mese di **luglio**, sono state movimentate 2.181.056 tonnellate, in diminuzione del 13,1% (quasi 328 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2023 le **merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate)** - con una movimentazione di 12.936.293 tonnellate - sono diminuite del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2022. Nell'ambito delle merci secche, quelle **unitizzate in container** (con 1.453.116 tonnellate) sono diminuite del 6,5% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle **merci su rotabili** che chiudono i primi

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

PERIODO	luglio-22			luglio-23			Differenza luglio 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			258			243	-15	-5,8%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.185.626	323.215	2.508.841	1.870.355	310.701	2.181.056	-327.785	-13,1%
Prodotti petroliferi	246.679	13.900	260.579	218.880	9.930	228.810	-31.769	-12,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	178.827	28.199	207.026	86.846	15.000	101.846	-105.180	-50,8%
Rinfuse solide	889.478	31.167	920.645	772.901	52.116	825.017	-95.628	-10,4%
Merci varie	692.564	26.335	718.899	640.681	25.210	665.891	-53.008	-7,4%
Merci in container	116.168	122.194	238.362	88.837	96.705	185.542	-52.820	-22,2%
Merci su trailer/rotabili	61.910	101.420	163.330	62.210	111.740	173.950	10.620	6,5%
CONTAINER (TEU)	12.690	11.269	23.959	8.557	8.686	17.243	-6.716	-28,0%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.427	4.149	7.576	5.094	4.437	9.531	1.955	25,8%
Trailer	3.290	3.944	7.234	3.364	3.961	7.325	91	1,3%
Automotive	128	0	128	1.721	0	1.721	1.593	1244,5%
Auto e altri veicoli	9	205	214	9	476	485	271	126,6%
PASSEGGERI (numero) di cui:	11	20	38.481	14	18	75.266	36.785	95,6%
su traghetti	11	20	31	14	18	32	1	3,2%
su navi da crociera			38.450			75.234	36.784	95,7%

sette mesi del 2023 in crescita del 5,6% rispetto al 2022, movimentando 1.113.645 tonnellate, mentre i **prodotti liquidi**, con una movimentazione di 2.636.073 tonnellate, sono in calo (-6,8%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il **comparto agroalimentare (derrate alimentari**

e prodotti agricoli) risulta ancora in crescita, con il periodo gennaio-luglio 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.110.212 tonnellate di merce, + 0,7% (poco più di 22 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

In particolare, sono ancora in aumento i **cereali**, con

1.060.599 tonnellate movimentate (+33,3% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle **farine**, pari a 583.061 tonnellate, è diminuita del 12,2% rispetto al 2022. Stabili gli sbarchi dei **semi oleosi** che, con 763.537 tonnellate, segnano un +0,1% rispetto al 2022, mentre segno negativo nel

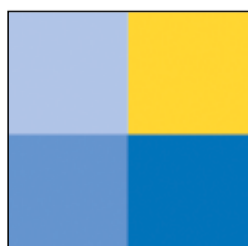
periodo gennaio-luglio 2023 per la movimentazione di **oli animali e vegetali**, pari a 381.417 tonnellate (-26,7% rispetto al 2022).

I **materiali da costruzione** hanno movimentato complessivamente, nel periodo gennaio-luglio 2023, 2.743.517 tonnellate, in calo (-15,0%) rispetto allo stesso periodo



FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEL PORTO

Tel: +39 06 58 98 544 fax: +39 06 58 13 186
 mail@fedepiloti.it mail@pec.fedepiloti.it
 Via di Monte Fiore, 34 00153 ROMA
 www.fedepiloti.it



corship s.p.a. agenzia marittima - spedizioni Ship Agents at all Italian Ports

head office: Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna - Italy - Phn +39 0544 451538 (24 hrs services)
 fax +39 0544 451703 - website: http://www.corshipspa.com - e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee





i tonnellate di merce movimentata anno record 2022

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

PERIODO	gennaio-luglio 2022			gennaio-luglio 2023			Differenza gen. - lug. 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			1.623			1.460	-163	-11,2%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	14.240.807	2.135.820	16.376.627	13.603.320	1.969.046	15.572.366	-804.261	-4,9%
Prodotti petroliferi	1.432.128	54.277	1.486.405	1.408.101	87.071	1.495.172	8.767	0,6%
Rinfuse liquide non petrolifere	1.157.062	185.903	1.342.965	982.212	158.689	1.140.901	-202.064	-15,0%
Rinfuse solide	6.326.268	266.197	6.592.465	6.173.660	211.873	6.385.533	-206.932	-3,1%
Merci varie	4.101.450	244.263	4.345.713	3.798.729	185.270	3.983.999	-361.714	-8,3%
Merci in container	781.159	773.580	1.554.739	788.203	664.913	1.453.116	-101.623	-6,5%
Merci su trailer/rotabili	442.740	611.600	1.054.340	452.415	661.230	1.113.645	59.305	5,6%
CONTAINER (TEU)	78.561	68.509	147.070	67.624	65.179	132.803	-14.267	-9,7%
Numero toccate navi portacontainer			291			269	-22	-7,6%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	27.091	26.028	53.119	26.240	27.576	53.816	697	1,3%
Trailer	22.572	24.744	47.316	22.951	24.909	47.860	544	1,1%
Automotive	4.404	0	4.404	3.205	1.178	4.383	-21	-0,5%
Auto e altri veicoli	115	1.284	1.399	84	1.489	1.573	174	12,4%
PASSEGGERI (numero) di cui:	100	109	89.737	110	87	165.849	76.112	84,8%
su traghetti	100	109	209	110	87	197	-12	-5,7%
su navi da crociera			89.528			165.652	76.124	85,0%

del 2022. la movimentazione di **materie prime per la produzione di ceramiche** del distretto di Sassuolo, con 2.496.308 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'15,1% rispetto ai primi 7 mesi del 2022. Per i **prodotti metallurgici** sono state movimentate 3.904.644 tonnellate, in calo

dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i **prodotti chimici**, sono state movimentate 598.328 tonnellate (-11,9% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i prodotti petroliferi, nei primi 7 mesi del 2023 sono state movimentate 1.495.172 tonnellate, in aumento ri-

spetto allo stesso periodo del 2022 (+0,6%). Si mantiene positivo il risultato per i **concimi e fertilizzanti**, con una movimentazione pari a 982.641 tonnellate (+19,2% rispetto al 2022). Nei primi 7 mesi del 2023 i **contenitori**, con 132.803 TEUs, sono diminuiti del

9,7% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 101.465 (il 76% del totale dei TEUS), in calo del 10,7% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 31.338, in diminuzione del 6,4% rispetto al 2022. In termini di tonnellate, la **merce in container** nel periodo, pari a 1.453.116

tonnellate, è calata del 6,5% rispetto ai primi 7 mesi del 2022. Il **numero di toccate delle navi portacontainer**, pari a 269, è diminuito rispetto alle 291 del 2022 (22 toccate in meno). Nel mese di **luglio** sono stati movimentati 17.243 TEUs, di cui 13.296 pieni (-24,8% sul 2022) e 3.947 vuoti (-37,2% sul 2022), per 185.542 tonnellate mensili corrispondenti (-22,2% rispetto a luglio 2022).

Positivo nel periodo gennaio-luglio 2023 il risultato complessivo del porto di Ravenna per **trailer e rotabili**, in aumento dell'1,3% per numero di pezzi movimentati (53.816 pezzi, 697 in più rispetto al 2022) e del 5,6% in termini di merce movimentata (1.113.645 tonnellate). In crescita la linea **RO-RO Ravenna - Brindisi - Catania** operata dal gruppo GRIMALDI, con i pezzi movimentati, pari a 47.860 (+1,1% e 544 pezzi in più); mentre per il mese di luglio i pezzi sono stati 7.325 (contro i 7.234 pezzi del 2022) con 91 pezzi in più e un incremento dell'1,3%.

Ancora negativo, ma in recupero, il risultato per l'**automotive** nei primi 7 mesi del 2023, con 4.383 pezzi movimentati, per soli 21 pezzi in

CICLAT
TRASPORTI AMBIENTE

La cooperativa di trasporto
al servizio dell'ambiente.

Trasporti

Servizi ambientali

Multiservizi

Presenti in tutta Italia, progettiamo servizi ad alta specializzazione,
personalizzati in base alle caratteristiche uniche di ogni cliente e territorio.

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE soc. coop.
via Romagnoli 13, 48123, Ravenna • t. 0544 608111
ciclatambiente.it

BPER:
Banca

Vicina.
Oltre le attese.

www.bper.it

Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bper.it

TERMINAL CROCIERE, week end di domenica 3 settembre con 13mila passeggeri

È tornata al Terminal Crociere di Porto Corsini il 5 settembre la Norwegian Viva della Norwegian Cruise Line, la nave ad alta tecnologia varata da Fincantieri a Marghera poche settimane fa.

I più attenti hanno già avuto modo di ammirarla in tutta la sua modernità venerdì 1 settembre. D'altra parte, era impossibile non notarla: è la nave da crociera più grande che si sia mai vista nel Ravennate, con la possibilità di accogliere a bordo 3.400 passeggeri. Più imponente ancora, dunque, della Regal Princess, che fino a qualche giorno fa deteneva il record di stazza per il Terminal di Porto Corsini. I numeri rendono l'idea: è lunga quasi 300 metri e larga circa 40. Al suo interno, vi lavorano circa 1.500 persone dell'equipaggio. In prima classe è anche incluso un maggiordomo 24 su 24. Norwegian Viva appartiene alla classe premium e vanta spazi aperti immensi, piscine a sfioro con scivoli a serpentina che scendono giù dai vari ponti. La sua maggiore peculiarità è la pista di go-kart a tre piani, visibile anche all'esterno perché si trova ai ponti superiori. Le suite, progettate dal designer italiano Piero Lissoni, sono tra le più spaziose di sempre e arrivano fino a tre camere da letto. La spa interna include numerose saune purificanti, piscine all'avanguardia e una cascata di due piani.

Una moderna nave di ultima generazione, innovativa, con internet ad alta velocità Starlink, e attenta all'efficienza energetica per contenere i consumi durante la navigazione e minimizzare l'impatto ambientale.

A Porto Corsini, sabato 2 settembre hanno attraccato Artemis e Celebrity Infinity; domenica 3 settembre, la Explorer of the Sea. In quel lungo weekend sono dunque sbarcati 13 mila passeggeri che si sono riversati a Ravenna per la visita a monumenti e musei, in spiaggia a Porto Corsini e Marina di Ravenna e nei tour organizzati.

meno (-0,5%) rispetto ai 4.404 pezzi del 2022, grazie ad un luglio molto positivo, in cui sono stati movimentati 1.721 pezzi, pari a 1.593 pezzi in più (+1.244,5%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda le **crociere**, in totale tra aprile e luglio si sono registrati 46 scali di navi da crociera (contro i 59 scali del 2022), per un totale di 165.652 passeggeri (+85,0%), di cui 148.082 in "home port". Nel mese di luglio si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 17 scali di navi da crociera, per un totale di 75.234 passeggeri (+95,7%), di cui 69.099 in "home port".

In base alle comunicazioni preventive caricate sul **Port Community System**, per il mese di **agosto 2023 si stima una movimentazione complessiva di 2,1 milioni di tonnellate**, con un calo di oltre l'8% rispetto ad agosto 2022.

Buono il risultato dei **chimici liquidi**, in aumento di oltre il 68%, dei **metallurgici** (+17%), dei **petroliferi** (+6%) e degli **agroalimentari solidi**, in crescita nel mese di oltre il 4%, mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli **agroalimentari liquidi** dovrebbero calare di quasi il 49%, i **materiali da costruzione** di quasi il 55%, i concimi di oltre il 3%.

In diminuzione rispetto ad agosto 2022 anche la **merce in container** sia in tonnellate (quasi il -10% in meno) che per numero di TEUs (-13%), mentre si stima in aumento la **merce su trailer** sia per tonnellate (+29%) che per numero di trailer (+27%).

I primi 8 mesi del 2023 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 17,7 milioni di

tonnellate, in diminuzione di oltre il 5% rispetto ai primi 8 mesi del 2022.

Come progressivo, sono in tenuta i **prodotti petroliferi**, con circa 1,7 milioni di tonnellate (+1,3%), e si stima un buon risultato sia per gli **agroalimentari solidi**, in crescita di oltre il 6% (oltre 2,9 milioni di tonnellate), sia per i **concimi**, in crescita di quasi il 16% (circa 1.120.000 tonnellate).

In calo di quasi il 21%, invece, i **materiali da costruzione** (2,9 milioni di tonn. movimentate), del 5% i **metallurgici** (4,5 milioni di tonn. movimentate), del 22% gli **agroalimentari liquidi** (620.000 tonn. movimentate) e di quasi il 3% i **prodotti chimici** (660.000 tonn. movimentate).

Stima negativa nei primi 8 mesi del 2023 per i **container**, con 146 mila TEUs (-10% rispetto al 2022, oltre 16.000 TEUs in meno); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 1,6 milione di tonnellate, in diminuzione di quasi il 7% rispetto al 2022.

Ottimo il risultato dei trailer movimentati che, nei primi 8 mesi del 2023, dovrebbero raggiungere quasi 54.000 pezzi (+3,5%) con la corrispondente merce su trailer, per 1,25 milioni di tonnellate, che dovrebbe superare di quasi l'8% quella movimentata fino a agosto 2022.

Per quanto riguarda le crociere, in agosto si sono registrate 16 attracchi di navi da crociera e oltre 59.000 passeggeri e pertanto gli 8 mesi dovrebbero chiudersi con 225.000 passeggeri.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE)



intercontinental shipping agency

Via G. Antonio Zani, 15
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. +39 0544 531831
Fax +39 0544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
www.intercontinentalsrl.it

Agenzia marittima raccomandataria

Rappresentanza armatori

Assistenza alle navi in porto

Mediazione e noleggi marittimi

Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree

Operazioni di imbarco e sbarco






SERVIZIO PAGHE

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE CONSULENZA SUL LAVORO

Affidati a noi

Confcommercio, attraverso società di servizi, svolge tutti gli adempimenti obbligatori per la gestione del personale dipendente delle aziende associate. Rappresenta gli associati nelle vertenze sindacali e li assiste durante le visite ispettive degli Organi preposti. Fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, legale sulla normativa del lavoro e previdenziale.

Via di Roma, 102 Tel. 0544.515611
www.confcommercio.ra.it





SECOMAR

SERVIZI ECOLOGIA MARE

La Società fornisce servizi di:

- **Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne**
- **Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi**
- **Pulizia degli specchi acquei**
- **Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi**

Member of ISO 14001 Certification



Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it

Member of ISO 14001 Certification



Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it



COLUMBIA TRANSPORT
s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'

FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:

Ashdod, Haifa (Israele) • Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro) • Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS

Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

Il viceministro Rixi: «Il porto di Ravenna è centrale per lo sviluppo del Paese»



Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, a Ravenna per concludere alla Camera di commercio il convegno di presentazione del Rapporto 2023 sull'economia marittima italiana prodotto da SRM Intesa Sanpaolo, ha visitato all'Italterminal la draga Nile River, la più grande in Europa, rappresentata dall'agenzia Navenna e appartenente alla flotta belga della Deme Group. La draga parteciperà ai lavori per il rigassificatore in via di realizzazione al largo della costa ravennate.

Se tutto andrà come previsto, il 2024 vedrà aprirsi una grande stagione per il porto di Ravenna: i lavori dell'Hub per l'approfondimento

dei fondali e l'adeguamento della banchine terminati con due anni di anticipo, avviati quelli per la stazione marittima a Porto Corsini, gli scali merci in sinistra e destra Candiano e la cattura della CO2 con il progetto Eni-Snam, l'elettificazione delle banchine, l'allargamento e l'adeguamento della statale 16 tangenziale di Ravenna e gli interventi sulla statale 67 Ravennana da Classe al porto, nuove aree logistiche, servizi eccellenti.

Il viceministro ha sottolineato la centralità del porto di Ravenna nell'Adriatico e nel Mediterraneo per lo sviluppo del Paese, in particolare dopo l'approfondimento dei fondali e l'ade-

guamento delle banchine previsti dal progetto Hub, «lavori eseguiti con correttezza e professionalità», ha detto a proposito dell'attività dell'Autorità di sistema portuale.

«La presentazione del Rapporto SRM Intesa Sanpaolo con la partecipazione di Rixi è un segnale importante del riconoscimento che la portualità italiana dà a Ravenna per il ruolo che ha raggiunto e che avrà», commenta Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di sistema.

In una sala Cavalcoli gremita di operatori del settore, dopo gli interventi del presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, Giorgio Guberti, del sindaco Michele de Pascale, del prefetto Castrese Derosa, e del vicecomandante della Capitaneria di porto Marco Landi, hanno preso la parola gli esperti dell'importante istituto di ricerca descrivendo il quadro nazionale e regionale in cui la realtà ravennate si inserisce: l'economia del mare in Emilia-Romagna rappresenta 3,7 miliardi di euro in termini di valore aggiunto pari al 7% del totale nazionale; l'interscambio via mare della regione supera 40 miliardi di euro, il 30% del totale import export; sono 10mila le imprese regionali che operano nella logistica, una filiera importante e strategica, e occupano 91mila addetti.



Associazione UNIBONSUB
Unione Nazionale delle Imprese di Bonifica Bellica Subacquea

Roma, Piazza Buenos Aires, 20 presso I.C.R.E. Srl
Tel. +39 349 3007142
presidenza@unibonsub.it
presidenza@pec.unibonsub.it



italmet

DAL 1974 SOLLEVAMENTO
ARMAMENTO ORMEGGI NAVALE

ITALMET SRL VIA DELLE INDUSTRIE, 81 | 48122 RAVENNA ITALY | PH. + 39 0544 451555 | INFO@ITALMET.COM

STUDIOBAGNA.IT

ARCO
LAVORI

www.arcolavori.com

I dieci anni del sistem

DA AREA DI PASSAGGIO AL CRESCENTE RUOLO DI HUB EURO-ME

Di seguito, una sintesi del Rapporto 2023 sull'economia marittima italiana prodotto da SRM e Intesa Sanpaolo

- Nel 2021, la **Blue economy** in Italia ha superato i 52,4 miliardi di euro crescendo di oltre dieci miliardi in 10 anni ed è una volta e mezzo quello dell'agricoltura e quasi l'80% del valore aggiunto dell'edilizia, con una base imprenditoriale di oltre 228 mila aziende e una occupazione di 914 mila addetti.
- I porti svolgono un ruolo fondamentale di supporto all'**internazionalizzazione** dato che in Italia circa il 40% degli scambi di import-export avviene via mare per 377 miliardi di euro a fine 2022 con un aumento del 66% nel decennio.
- L'industria italiana è posizionata via mare sui **mercati esteri** soprattutto nei settori macchinari, raffinati, prodotti chimici e mezzi di trasporto, che valgono circa il 60% del import-export marittimo totale.
- I porti italiani nel 2022 hanno movimentato oltre 490 milioni di tonnellate di merci, con un incremento dell'1,9% sul 2021 e +0,2% sul 2019. Nel corso degli ultimi 10 anni la **movi-**

mentazione dei porti italiani si è mantenuta grossomodo costante. L'aumento decennale complessivo è stato infatti di circa il 7%.

- Ad essere cambiata nel corso dei 10 anni è, però, soprattutto la composizione della **tipologia di merce** che viaggia sul mare attraverso i porti italiani. Nel corso di questi 10 anni si assiste anche, dal 2019 in poi, al sorpasso del segmento Ro-Ro sui container.
- In particolare, il **segmento Ro-Ro** è stato negli ultimi anni il settore più resiliente e vitale. A partire dal 2013 è cresciuto di circa il 55% (contro una crescita del totale delle merci di circa il 7%).
- Tale traffico, soprattutto quando si configura come autostrade del mare, ha permesso inoltre di garantire sostenibilità al paese attraverso il connubio intelligente con la strada e il ferro. Tant'è che il **risparmio in termini di CO2** eliminate - solo nel trasferire traffico dalla strada al mare - è stato nel 2022 di circa 2,2 milioni tonnellate su un percorso medio di 800 km e se ne stimano 2,4 milioni abbattuti nel 2023 (stime ALIS).
- Inoltre, il 56% del Ro-Ro avviene nell'ambito dei porti italiani mentre il restante 44% è

scambiato con l'estero e prevalentemente con Grecia, Turchia e Spagna; si tratta di un **traffico di corto raggio** che asseconda le esigenze di consumo delle famiglie e favorisce e asseconda le esigenze di reshoring.

Il **segmento containerizzato** ha mostrato la sua resilienza in Italia soprattutto nel periodo pandemico. Nel 2022 sono stati movimentati circa 11,6 milioni di TEU. Il trend degli ultimi 10 anni del containerizzato evidenzia come l'Italia sia comunque cresciuta nel periodo raggiungendo un +15% complessivo rispetto al 2013, ma si mantiene sempre su valori complessivi tra i 10 e gli oltre 11 milioni di TEU al di sotto dei best-competitor euro-mediterranei. Nel decennio, la quota di traffico gateway resta preponderante in Italia (pari al 64%).

- Nel fare il **bilancio dei 10 anni**, è interessante distinguere la performance dei due segmenti gateway e transshipment. La crescita del gateway italiano nel periodo è stata di oltre il 20% frenata solo dall'impatto del Covid. Il transshipment italiano, invece, ha mostrato la sua resilienza proprio nel periodo del Covid e implementatosi nel biennio successivo.
- Per quanto riguarda l'area quantitativa-



SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



SERS Srl

Via Marmarica, 50
48122 Ravenna

Tel. +39 0544 536711 • Fax +39 0544 539472

Email: info@sers.it • sers@pec.it

www.rimorchiatori.it



La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna, è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift.



Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna - Italy

Tel. +39 0544 688043

Fax: +39 0544 450903 - Fax: +39 0544 688041

forwarding@casadeighinassi.com

agency@casadeighinassi.com

www.casadeighinassi.com



a marittimo italiano

DITERRANEO VERSO LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

te meno rilevante ma strategica delle **rinfuse solide**, la sua caratteristica principale è quello di essere fortemente connessa con le produzioni distrettuali. Le dry bulk alimentano difatti le filiere industriali del paese. Il trend decennale mostra una decelerazione costante pari al 18% circa per raggiungere 61 milioni di tonnellate. In particolare, durante il periodo pandemico i settori più colpiti sono stati proprio quelli delle rinfuse solide e del general cargo, in relazione al calo delle attività produttive industriali.

- Nel 2022 le **rinfuse liquide** hanno superato i 169 milioni di tonnellate con un aumento del 3,2% anche se ancora lontano dai livelli 2019 (-7,5%). Nella composizione di tale spaccato la movimentazione di petrolio greggio copre oltre la metà del totale e la raffinazione oltre un terzo.

- La sicurezza e la diversità dell'**approvvigionamento energetico** sono ora una priorità per l'Italia. Il nostro Paese, dunque, è stato spinto a trovare nuovi fornitori di Oil&Gas nell'area del Mediterraneo allargato (dall'Algeria ai Paesi Arabi) e nelle Americhe (Venezuela) e quindi vi è stato un maggior trasporto soprattutto di gas via mare. Sui due spaccati maggiori, greggio e raffinato, si è assistito, nel pieno del conflitto, a un aumento dei flussi di greggio via mare del 2,7% e del raffinato dell'1,3%. L'incremento notevole si è, invece, registrato nel trasporto di GNL (34,7%). Dunque, seppure con un contributo minore al trasporto complessivo, parte del gas si è spostato su nave.



La nuova sfida dei porti italiani: diventare hub della transizione energetica, integrati con le aree produttive

La spinta verso la transizione ecologica e l'utilizzo di fonti alternative, contribuirà in futuro a ridurre la domanda di prodotti petroliferi a vantaggio di forme green. Per il nostro paese molte delle iniziative devono tener conto dell'attività dei porti che possono diventare dei veri e propri "hub energetici" per lo stoccaggio e/o produzione di GNL, biocarburanti, idrogeno.

Si stimano 5 anni per fare dell'Italia il ponte Mediterraneo del gas attraverso 7 rigassificatori in prossimità dei porti e 5 gasdotti da sud volti a far transitare circa 50 miliardi di metri cubi di GNL e fino a 90 miliardi di gas (a pieno regime) per un totale di 140 mld.

Tra Italia e Algeria, ad esempio, sono stati firmati accordi per dare concreta attuazione al progetto. Tra i due Paesi gli accordi proseguono coinvolgendo anche altri attori.

Nel luglio 2022, la compagnia petrolifera italiana Eni, l'americana Occidental e la francese Total hanno firmato un contratto di condivisione della produzione di petrolio e gas da 4 miliardi di dollari con l'algerina Sonatrach, di proprietà statale, che fornirà a Paesi come l'Italia volumi significativi di gas naturale.

Si va però anche oltre l'estrazione del gas e del petrolio... ad esempio la pipeline tra Italia (Sardegna) e Algeria (quella di GALSI) sarà del tutto nuova rispetto a quelle esistenti e permetterà di trasportare gas naturale ma anche idrogeno e/o ammoniacca.



I porti del Mezzogiorno si confermano leva strategica per la crescita del territorio

- Con un contributo al **traffico merci** del 46% anche nel 2022 (invariato rispetto al 2013) pari a 226milioni di tonnellate, il Mezzogiorno esprime in tutti i comparti del marittimo valori di peso percentuale molto superiori a quelli di PIL (22%), di numero di imprese e di addetti.

- Il **traffico via mare** nel Mezzogiorno ha più valore per il territorio: l'import-export via mare su totale del traffico è pari al 69% contro una quota quasi del 40% dell'Italia.

- L'**import-export** via mare del Mezzogiorno nel 2022 ha raggiunto 84,4 miliardi di euro con un balzo del 41% sull'anno precedente; si tratta di una performance anche superiore all'Italia (37,6%).

- I **dati del 2022**, segnano poi "una conferma degli scali meridionali" sempre presenti tra i primi posti in classifica nelle diverse tipologie merceologiche; Cagliari, Augusta e Milazzo rispettivamente 2°, 3° e 4° porto in Italia nel segmento energy, Taranto 2° nelle solide e nel general cargo, Brindisi 4° nelle solide, Salerno e Catania 4° e 5° per il Ro-Ro, e benissimo Gioia Tauro che con le performance del segmento container, 1° in Italia, tiene in alto i numeri del Paese.

I porti del Mezzogiorno giocano un ruolo chiave sul comparto "Energy" (petrolio greggio e raffinato) rappresentando il 48% dei rifornimenti e delle esportazioni petrolifere via mare del Paese ed essendo il terminale di importanti pipeline dal Nord Africa e dall'Asia.

- Il Sud ha una presenza importante del **settore Ro-Ro** e delle **autostrade del mare** (incide nel 2022 per il 51% sul totale Italia), comparto che ha svolto e sta svolgendo un ruolo chiave in fase pandemica e di conflitto in quanto cinghia di trasmissione di un trade di prossimità e trasporto di veicoli pesanti sottratti alla strada.

- Le **8 ZES (Zone Economiche Speciali)** del Mezzogiorno per le quali il PNRR ha previsto 630 milioni di risorse stanno iniziando ad attirare i primi investimenti. Le recenti stime mostrano nel Mezzogiorno un dato pari a 240 domande di investimento e 55 autorizzazioni uniche rilasciate ai Commissari di Governo (aggiornamento a Marzo 2023).



A RAVENNA, L'EUROPA SI UNISCE AL MEDITERRANEO.

Nel Porto di Ravenna c'è un Hub Logistico Multifunzionale che fornisce servizi integrati a tutti gli operatori. Uno snodo fondamentale per gli scambi tra i paesi del Mediterraneo Orientale, l'Italia e il Nord Europa. Siamo specializzati nella gestione di grandi volumi per i settori **FOOD, MECCANICO, CERAMICO e CHIMICO.**

Spostiamo i vostri orizzonti sempre più lontano.



TERMINAL CONTAINER RAVENNA

OUR GATEWAY,
YOUR BEST WAY.



TCR SpA - RAVENNA - ITALY
Phone: +39.0544.434411
sales-business@tcravenna.it
tcravenna.it



TRENI E STRADE INTERVENTI AL VIA



Collegamenti ferroviari e stradali, fondamentali per il futuro del porto di Ravenna. Ecco l'aggiornamento degli interventi previsti fra Rete Ferroviaria Italiana e Anas.

A fare il punto è Andrea Corsini, assessore regionale alla mobilità, trasporti e infrastrutture.

«I due scali in destra e sinistra Candiano dovranno essere in grado di gestire il raddoppio del traffico, da 29 a 57 treni merci al giorno entro il 2040. Un obiettivo che, una volta raggiunto, aiuterà a decongestionare la stazione di viale Farini.

Il progetto in sinistra Candiano attende l'approvazione definitiva della conferenza dei servizi convocata dall'Autorità Portuale. I lavori partiranno nel 2024 e finiranno nel 2026. Saranno realizzati 7 nuovi binari, da affiancare ai 5 già esistenti, tutti elettrificati, uno dei quali adeguato al modulo di 750 metri, e pertanto in linea con la lunghezza

massima dei treni merci in circolazione sulla rete nazionale. Un investimento complessivo di 18 milioni».

Per quanto riguarda il progetto definitivo in destra Candiano, «è attualmente in fase di ultimazione e prevede la realizzazione di altri 2 binari elettrificati, alcuni dei quali adatti ai treni più lunghi, che si integreranno con i due già esistenti per formare un unico impianto. In questo caso, l'importo è di 26,5 milioni di euro. Per il loro finanziamento è stata determinante la Regione Emilia Romagna».

Il massiccio investimento sui collegamenti ferroviari non farà però venir meno la movimentazione su strada. Al riguardo, due sono gli interventi in programma.

«Il primo è l'allargamento e adeguamento della statale 16 tangenziale di Ravenna. I lavori, per un importo di 81 milioni di euro, sono iniziati e la loro fine è fissata per il 2024. Il secondo è incentrato sulla statale 67 Ravennana da Classe al porto: i lavori, per un investimento di 66 milioni, partiranno entro quest'anno e termineranno nel 2025», conclude Corsini.

FINE LAVORI NEL 2024

I lavori dell'hub portuale, escavo dei fondali e adeguamento delle banchine, non termineranno nel 2026 ma due anni prima, nel 2024, per la maggior parte a giugno e un residuo a dicembre. Il contratto per l'accelerazione «è in piena esecuzione - spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale Daniele Rossi -. Credo che questo sia un esempio virtuoso di



buona gestione di un progetto da parte della pubblica amministrazione. I problemi non sono mancati, a cominciare dall'incremento dei prezzi dei materiali, però li stiamo risolvendo. Abbiamo ottenuto questo risultato mettendo in campo una buona collaborazione con il consorzio Rhama di RCM, che sta intervenendo in modo efficiente e collaborativo per la miglior gestione dei lavori».



Impresa Portuale
Agenzia Marittima
Casa di Spedizioni
Deposito Doganale

NADEP
NAVAL DEPOSITI

NA.DEP.S.r.l.
via della Battana, 28
Zona Industriale Sud
Porto San Vitale
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 436355
Fax. +39 0544 436056
info@nadep.it



IFA S.r.l.
via Baiona, 143
Zona Industriale Nord
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 685922
Fax. +39 0544 453411
info@ifasrl.it



CZ LOKO
Locomotion Excellence®

www.czloko.it



ENERGY IN TRANSITION

ROSETTI MARINO
Group of Companies

www.rosetti.it

DOCKS CEREALI, INVESTIMENTI PER OLTRE 10 MILIONI

IL 2022 CHIUDE CON UNA MOVIMENTAZIONE SIGNIFICATIVA DI 1 MILIONE E 300MILA TONNELLATE DI MERCE. TREND POSITIVO ANCHE PER IL 2023



«Malgrado il nuovo blocco dei porti a causa della guerra in Ucraina, il 2023 si dovrebbe chiudere in modo positivo».

Rivelano un cauto ottimismo le parole di Riccardo Vitiello, dalla scorsa primavera amministratore delegato di Docks Cereali, il più grande terminal di Ravenna

e del Mediterraneo specializzato in rinfuse alimentari (cereali, farine e semi vari) partecipato in quote paritetiche dal Gruppo Pir e dalla famiglia Vitiello. Già consigliere di amministrazione e azionista della società, è subentrato nel ruolo ad Andrea Gentile, prematuramente scomparso, che ha gestito l'azienda per 25 anni.

Vitiello in precedenza ha diretto per diverso tempo società nel settore dei rimorchiatori.

Con lui, abbiamo fatto il punto sulle prospettive di sviluppo del terminal e gli investimenti effettuati e programmati.

«Nel 2022, le vicende legate alla guerra in Ucraina con il blocco prima e la successiva apertura del corridoio del Mar Nero hanno creato le condizioni per avere massicci importazioni di cereali, anche in considerazione del fatto che l'Ucraina per sostenere le spese della guerra aveva abbassato notevolmente i prezzi. Questo ha portato a chiudere l'anno con quantità significative: il nostro terminal nel 2022 ha sbarcato circa 1 milione e 300mila tonnellate di merce. Il trend positivo si è mantenuto nel 2023 grazie anche alla notevole importazione non solo dai Paesi dell'est ma dai tradizionali mercati del sud America per quanto riguarda gli sfarinati, i

semi e la soia, e il nord America per il grano.

Il 2023 si dovrebbe chiudere in modo positivo, anche se il conflitto anziché risolversi con una pace, ha portato a un nuovo blocco dei porti».

Docks Cereali occupa un'area di 215 mila metri quadrati, dispone di 650 metri di banchina attrezzata e offre tre punti di sbarco con una capacità di stoccaggio per oltre 300 mila tonnellate.

Alla luce di queste considerazioni la società prevede investimenti per oltre 10 milioni.

È in procinto di realizzarne uno importante nel trasporto via treno, che prevede il completamento dei binari dentro lo stabilimento, la realizzazione di due punti di stazionamento per i vagoni in attesa di essere scaricati, il raddoppio della capacità e della velocità di scarico dei convogli, che passeranno dai circa 7 a quasi il doppio alla settimana. Per servire l'aumentata rete di binari, è già stato acquistato un altro potente locotratte. In parallelo, vengono potenziate le attività di sbarco con l'acquisto di una gru performante collegata ai magazzini tramite una tramoggia depolverizzata (importante per l'ambiente) e nastri trasportatori. Si concretizza così un secondo produttivo punto di sbarco per due navi contemporaneamente. Per far fronte alle esigenze di movimentazione, il parco delle pale meccaniche è stato incrementato di quattro nuove macchine.

La società, anche in considerazione di alcuni episodi che hanno provocato danni alle strut-



ture, sta riprogrammando tutto il sistema di prevenzione e manutenzione investendo in sicurezza, migliorando e aumentando gli aspetti del controllo e della vigilanza.

A proposito dei lavori del progetto Hub Portuale, «al momento i fondali del terminal sono di 10,50 metri - afferma Vitiello - Ma le nostre banchine sono inserite nel secondo stralcio dei lavori di approfondimento e non nel primo. Siamo molto preoccupati dal fatto che la carenza di fondi potrebbe ritardare se non escludere il completamento dei lavori su tutte le banchine.

La loro eventuale carenza non può e non deve determinare condizioni per cui alcuni operatori subiscono svantaggi rispetto ad altri.

Apprezziamo lo sforzo che l'Autorità Portuale sta facendo per reperire nuovi fondi, ma occorre che si operi affinché non ci siano discriminazioni tra i vari terminal».



ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPI ORMEZZATORI E BARCAOLI PORTI ITALIANI

Via Salaria, 89, 00198 Roma RM
Tel. + 39 06 4424 9850 • Fax +39 06 44249862
infopec@angopi.it • www.angopi.eu



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima

Via G. Antonio Zani, 15 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39.0544.531555 - Fax +39.0544.531864
info@martinivittorio.it - www.martinivittorio.it

- Spedizioni internazionali import ed export via mare, terra e aria
- Operazioni doganali import ed export
- Imbarchi e sbarchi
- Trasporti nazionali e internazionali
- Deposito merci
- Project cargo
- Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
- Agenzia marittima raccomandataria
- Rappresentanza armatori, mediazione e noleggi marittimi



SAPIR, PRESENTATO IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ CIÒ CHE PIÙ DI TUTTO DÀ VALORE ALL'AZIENDA

Martedì 5 settembre il Gruppo Sapir ha presentato il Bilancio di Sostenibilità illustrato lo scorso 27 luglio al Consiglio di Amministrazione, alla presenza di un sempre maggiore numero di dipendenti e stakeholders. Si riferisce al 2021, che ha costituito allo stesso tempo l'ultimo anno di mandato del CDA eletto a giugno 2019 e il terzo anno di pubblicazione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Sapir. Ne abbiamo parlato con il presidente Riccardo Sabadini.

“Abbiamo analizzato, nei vari capitoli, i dati dell'intero triennio sulla base della considerazione che gli anni alle spalle e quello in corso sono stati contrassegnati da diverse straordinarie anomalie tutte con caratteri di drammaticità.

Se infatti, in tempi normali, l'andamento economico di un'attività si può analizzare con le oscillazioni del mercato e con la capacità dell'Impresa di adattarsi, il 2020 è stato sconvolto dalla tempesta pandemica che ha stravolto ogni previsione e condizionato pesantemente i traffici commerciali.

Dal canto nostro, abbiamo cercato di gestire questo momento tutt'altro che roseo incentrando le nostre energie sulla protezione dei lavoratori e delle loro famiglie dal contagio; abbiamo impegnato ogni risorsa possibile per la conservazione del lavoro nonostante le incertezze e l'aumentata difficoltà a rapportarsi con le crescenti e mutevoli differenze non solo tra Stati ma anche tra Regioni”.

La crisi si è riflessa anche sugli indicatori ambientali, che sono migliorati non per effetto di azioni virtuose, ma perché consumi idrici ed energetici sono condizionati dal volume di attività; allo stesso modo, un 2021 di forte ripresa ha portato segni positivi alle voci produzione e ricavi ma, inevitabilmente anche un maggior consumo del gasolio utilizzato per la movimentazione dei mezzi e una maggiore produzione di rifiuti.

“Il triennio trascorso - continua Sabadini - è stato quello in cui si è iniziato a pubblicare il

Bilancio di Sostenibilità.

Non si è trattato di un mero passaggio formale ma di un segnale forte della vocazione del Gruppo alla sostenibilità: l'impegno a elaborare un documento così dettagliato mette tutta l'organizzazione di fronte alla responsabilità di migliorare i metodi di raccolta e rendicontazione dei dati e di esaminarne l'andamento in funzione degli obiettivi che ci si propone di raggiungere.

Le azioni strategiche necessitano di una programmazione pluriennale di cui solo nel tempo si possono apprezzare gli effetti, non sempre peraltro misurabili in cifre.

Un esempio emblematico è quello della separazione delle reti di scarico idrico che si sta completando e che consiste nella separazione delle acque bianche e nere e nel sistema di recupero dell'argilla dalle acque bianche.

Un lavoro iniziato nel 2018 e che si concluderà nel 2022, che avrà un indiscusso beneficio ambientale dato che le acque di scarico bianche a norma verranno immesse nel canale Candiano andando a diminuire sensibilmente le acque indirizzate al depuratore cittadino. L'impianto di trattamento delle argille invece recupererà fino all'80% degli inerti dispersi nelle acque che verranno reimmessi nel ciclo produttivo”.

Sempre sull'ambiente in senso stretto, prosegue il piano di investimenti, che vedrà la realizzazione in Sapir di un quarto impianto fotovoltaico, mentre è già stato avviato un programma di riassetto dei serbatoi che ne prevede anche la coibentazione: ciò eviterà inutili dispersioni di calore riducendo il fabbisogno di gas metano per il loro riscaldamento.

Nel triennio 2019-2021 si è completato l'iter autorizzativo dei piani di urbanizzazione di circa 90 ettari di aree di proprietà di Sapir.

“La loro messa in produzione - spiega Sabadini - è naturalmente funzionale alle esigenze della Società, che sta ampliando le proprie aree operative, migliorando la possibilità di un servizio ottimale ai clienti ed è ora in grado di prevedere in termini concreti la realizzazione di un nuovo terminal container.

Allo stesso tempo, avere recuperato terreni precedentemente inutilizzati è anche un servizio reso allo sviluppo della portualità e dell'intera economia ravennate: sono stati avviati, e in qualche caso già concretizzati, rapporti con primari imprenditori interessati ad investire a Ravenna.

Un impatto sulla comunità, questo, che sarà valutabile solo nell'arco di qualche anno ma che, pur con tutta la possibile prudenza, significherà più lavoro, più produzione, più benessere”.

Un altro ambito su cui Sapir ha puntato è quello dell'innovazione decidendo di investire massicciamente sulle tecnologie informatiche, partendo dalla disamina dei singoli processi organizzativi e immaginando i miglioramenti che, caso per caso, una idonea soluzione informatica avrebbe potuto apportare.

Su queste basi si è redatto un piano pluriennale di potenziamento dell'infrastruttura di Information Technology, in corso di realizzazione.

Si tratta, anche in questo caso, di un percorso lungo e complesso che consentirà, a regime, di gestire in un'unica piattaforma tutte le attività aziendali.

In questi anni, è stato digitalizzato il Piano Specifico di Sicurezza per il coordinamento delle operazioni portuali e sono stati avviati i moduli relativi ai processi operativi, alla manutenzione, al controllo accessi nonché ai processi logistici e commerciali, semplificando e velocizzando, col superamento del supporto cartaceo, una serie di passaggi interni ed esterni incrementando e migliorando il flusso comunicativo digitale con l'utenza ed i clienti.

Il percorso intrapreso da Sapir è stato valorizzato da Assologistica, che ci le ha assegnato nel 2021 il Premio “Il logistico dell'anno” per l'innovazione attuata nell'ambito collegato alla catena logistica.

Al capitolo risorse umane, nell'arco temporale oggetto dei tre Bilanci il numero di dipendenti è aumentato, anche in conseguenza di una scelta di internalizzazione dei servizi, da 180 a 196, ora tutti a tempo indeterminato.

“Fin dal primo Bilancio di sostenibilità - ag-

Certo, CNA
Perché l'impresa ha bisogno di certezze

CNA Ravenna
Cna c'è!
www.ra.cna.it

ANCIO DI SOSTENIBILITÀ

SONO LE PERSONE CHE CI LAVORANO

giunge Sabadini - abbiamo evidenziato come tutti i nostri terminal siano in possesso delle certificazioni dei sistemi di gestione di sicurezza e di qualità (TCR anche di gestione ambientale)".

Oltre i certificati, i risultati dell'impegno profuso emergono anche dai fatti.

La più recente indagine di customer satisfaction, somministrata ai clienti nel 2021, ha evidenziato un livello di valutazione media del 3,68%, ovvero molto vicino al massimo del punteggio assegnabile, pari a 4 e corrispondente a "molto buono".

Per quanto riguarda la sicurezza, i quasi 200 dipendenti del Gruppo hanno sofferto nel triennio un numero molto contenuto di infortuni, nove, alcuni peraltro derivati da inciampi e nessuno dei quali classificabile grave.

Nel 2021 è stato assegnato a Sapir e Terminal Nord un nuovo importante riconoscimento, questo relativo ai risultati conseguiti grazie all'adozione del Sistema di Gestione Integrato e di un Modello Organizzativo 231/01: l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha infatti attribuito alle due Società il Rating di Legalità con un punteggio corrispondente a tre stelle, ovvero il più alto previsto dal Regolamento.

"Sul rapporto con la comunità locale vogliamo rimarcare due scelte che hanno caratterizzato il nostro mandato - dice il presidente .

La preferenza accordata, a parità di garanzie offerte, a fornitori della provincia o quantomeno di ambito regionale, cui va la stragrande maggioranza della spesa sostenuta per approvvigionamenti e investimenti. Per il solo 2021 si è trattato di oltre 42 milioni di euro cui vanno aggiunte, nel pesare l'impatto economico del Gruppo sul territorio, varie altre voci a partire dalle retribuzioni (11 milioni) e da larga parte dei dividendi distribuiti agli azionisti pubblici e privati.

L'altra scelta è la stretta collaborazione con Scuola, Università, Formazione.

Un lavoro avviato per motivazioni prevalentemente etiche, legate alla nostra storia e all'im-

portante partecipazione pubblica all'azionariato, e che col tempo sta cominciando a dare anche risultati tangibili, col proficuo inserimento negli organici del Gruppo di giovani conosciuti e apprezzati in occasione di stage e tirocini".

Sabadini racconta anche una storia natalizia (svoltasi in effetti in prossimità del Natale) che non può trovare spazio nelle tabelle ma è emblematica della sensibilità sociale di cui tutte le persone del Gruppo.

A inizio dicembre tutti i porti, compreso quello di Ravenna, erano congestionati.

Una nave di coils attendeva invano in rada che il terminal di riferimento fosse in grado di accoglierla.

I coils erano destinati a un'impresa lombarda, leader nel settore degli imballaggi meccanici, che ne aveva urgenza per produrre barattoli per il confezionamento dell'olio, necessari a centinaia di piccoli frantoi che vedono proprio nel periodo natalizio la maggiore opportunità di mettere a frutto il lavoro di un anno.

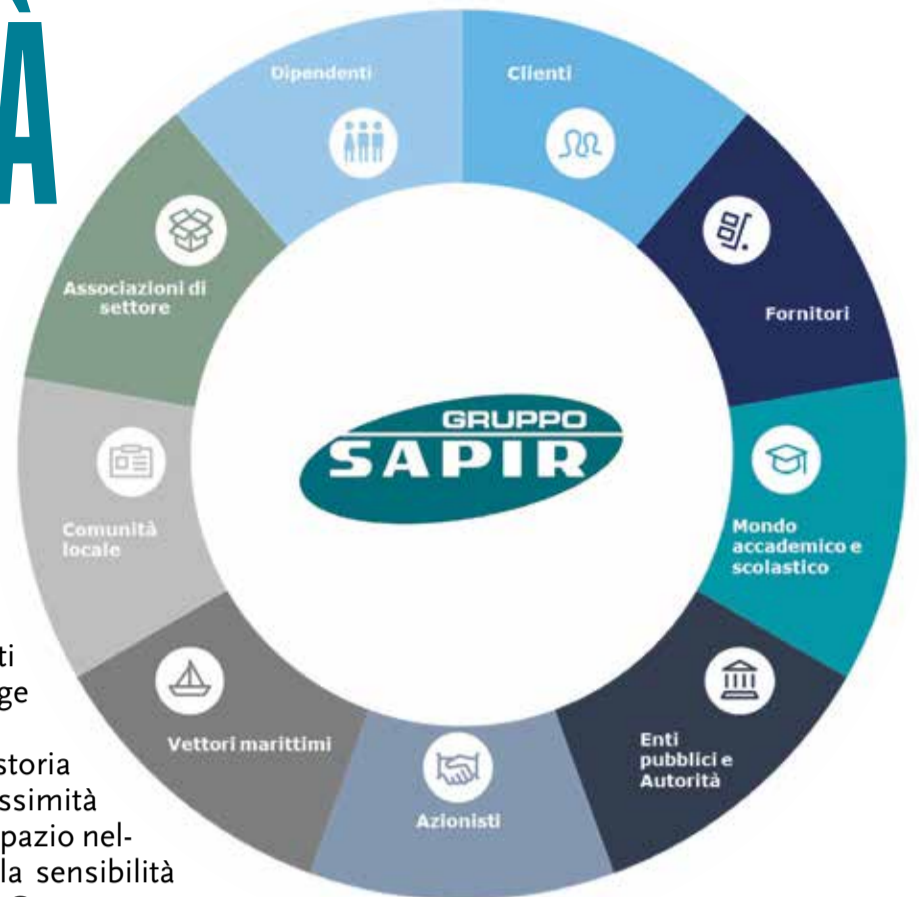
In mancanza della consegna, l'impresa avrebbe dovuto chiudere le linee di produzione con ingenti danni economici e pesanti ricadute sociali.

Di fronte al pubblico appello rivolto dall'impresa e dai sindacati a chiunque fosse in grado di risolvere il problema, Sapir offrì la propria disponibilità a far ormeggiare la nave nelle proprie banchine e a scaricare la merce.

"Non a cuor leggero - commenta Sabadini - perché si trattava di una commessa del tutto inattesa che richiese un complesso sforzo organizzativo e la prestazione di lavoro straordinario da parte dei nostri lavoratori.

Lo spirito solidale dimostrato da questi nei confronti di altri lavoratori di varie parti d'Italia ci sembra un ottimo biglietto d'accompagnamento al nostro Bilancio di sostenibilità".

Il presidente conclude con un'affermazione: "tutto ciò che riusciamo a fare richiede flessibilità e capacità di adeguarsi in un tempo reale



ai cambiamenti non solo del mercato ma, in generale, di tutto il contesto sociale.

Ci saranno sempre forze di resistenza al cambiamento ma dobbiamo compiere ogni sforzo perché la nostra azienda rimanga competitiva e al passo con il mondo reale.

Viviamo in un'epoca di mutamenti profondi che stanno ridisegnando non solo le aziende in cui lavoriamo ma anche il mondo in cui viviamo. Che ci piaccia oppure no, il ritmo della trasformazione non farà che aumentare.

E di fronte a tutto questo possiamo reagire con paura, rifugiandoci nei modelli rassicuranti del passato; possiamo reagire con cinismo, pensando che la nostra capacità di azione per cambiare l'economia o per cambiare l'azienda sia marginale; oppure possiamo mettere in campo il nostro impegno e la nostra responsabilità verso il futuro.

Proprio per questo, un'azienda che vuole produrre valore non può ignorare ciò che, più di tutto, dà valore all'azienda stessa: le persone che ci lavorano. Oltre a definire piani di sviluppo e strategie, la nostra priorità deve fondarsi su un livello molto più umano della crescita; perché se c'è un'essenza nella leadership, è proprio quella di assumere su di sé l'obbligo morale di fare tutto il possibile per costruire un'azienda del domani, con persone capaci costruire valore e guidarla, a loro volta, verso le sfide e i cambiamenti del futuro".





SFACS

casa di spedizioni dal 1976

N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers
Freight Forwarders | Shipping Agency
"On wheel" service Europe/Greece

SFACS - Via Pirano, 7
48122 Ravenna - Italy
Tel +39 0544.424211
Fax +39 0544.590550
sfacs@sfacs.it - www.sfacs.it





OLYMPIA

DI NAVIGAZIONE s.r.l.
RAVENNA

SPEDIZIONI MARITTIME
INTERNAZIONALI
SBARCHI E TRASPORTI
CONTAINERS

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
MARITTIME E TERRESTRI
UFFICI IN TUTTI I PORTI
OPERAZIONI E ASSISTENZA
DOGANALE
IMPORT EXPORT

Tel. (+39) 0544.63222
Fax (+39) 0544.602336
info@olympiadinav.com
www.olympiadinav.com



Cattura CO₂, il progetto di Eni e Snam vale 30 miliardi

Al Forum di Cernobbio dei primi giorni di settembre 2023 è stato presentato il progetto del primo impianto italiano, e del sud Europa, dedicato alla cattura e allo stoccaggio della CO₂. Lo studio, realizzato da Ambrosetti in collaborazione con Eni e Snam, prevede l'utilizzo delle condotte di Snam per convogliare la CO₂ in un'unica rete di raccolta, per poi comprimerla e stoccarla nei giacimenti esausti di gas metano di Eni al largo di Ravenna.

“ Il progetto - spiega Luigi Ciarrocchi, direttore CCUS, Forestry e Agri-feedstock di Eni - permetterà di evitare 16 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno, il 52% delle emissioni non abbattibili con altre soluzioni. Inoltre, grazie alla capacità di stoccaggio dei giacimenti di Ravenna, stimata in oltre 500 milioni di tonnellate di CO₂, sarà possibile catturare e immagazzinare permanentemente nel sottosuolo un 30% in più delle emissioni citate”.

Le fasi del progetto sono due.

La Fase 1, che partirà entro i primi mesi del 2024, prevede la cattura e lo stoccaggio di 25 mila tonnellate all'anno di CO₂ emesse dalla centrale Eni di trattamento del gas di Casal Borsetti.

Nella seconda fase, prevista entro il 2026,

la CO₂ potrà provenire anche da altre fonti, con una capacità di stoccaggio di 4 milioni di tonnellate all'anno al 2030, che aumenterà nelle fasi successive a 16 milioni di tonnellate all'anno, con possibilità di ulteriori espansioni.

Oltre a preservare il valore aggiunto del settore "Hard to Abate", l'impatto economico di questo progetto consentirà lo sviluppo di una nuova filiera specializzata a livello nazionale, generando un maggior valore aggiunto di 30 miliardi di euro entro il 2050 e opportunità di occupazione, con una media annua di 18mila addetti.

“Attorno al progetto di Ravenna - dichiara Stefano Venier, CEO di Snam - si svilupperà un'infrastruttura in grado di attrarre nuovi insediamenti sul territorio italiano”.

Per Valerio De Molli, Managing Partner e CEO di The European House Ambrosetti, “questa iniziativa supporterà la competitività di settori industriali che generano 62,5 miliardi di euro di valore aggiunto e circa 1,27 milioni di posti di lavoro in Italia. La diffusione della cattura e stoccaggio della CO₂ permetterà la creazione di una catena del valore che genererà 1,55 miliardi di euro di valore aggiunto e 17mila posti di lavoro entro il 2050”.

Rosetti Marino, lavoreranno

Rosetti Marino ha formalizzato il contratto con Snam Rete e Gas per la realizzazione delle strutture che accoglieranno il rigassificatore posizionato in Adriatico al largo di Punta Marina. L'azienda ravennate, presieduta da Stefano Silvestroni, ha avviato le attività già da mesi, acquistando tutti i materiali prima della stagione estiva per essere pronta a partire da agosto. Un progetto importante, che impegnerà la società fino a novembre 2024, quando il rigassificatore entrerà in funzione prima del prossimo inverno, e occuperà 900 persone che direttamente lavoreranno solo per Rosetti Marino.

È un numero significativo di professionalità diverse, a cui va aggiunto tutto l'indotto. «Alcune attività di prefabbricazione - spiega l'amministratore delegato Oscar Guerra - abbiamo dovuto subappaltarle in altre regioni dell'Adriatico, perché la mole di lavoro era troppa rispetto al lasso di tempo che abbiamo a disposizione».

Rosetti Marino si occuperà dell'ingegneria e della costruzione delle strutture di ormeggio del rigassificatore e delle navi gasiere (lunghe circa 300 metri), ma anche della nuova piattaforma che riceverà il gas e delle passerelle di collegamento, il famoso 'ragno', che servono al trasporto del gas prima di entrare nel gasdotto marino. “I nostri partner Saipem e Micoperi invece, si occuperanno della installazione delle strutture e della realizzazione dei gasdotti a mare e a terra”.

Oltre a questo progetto, Rosetti Marino si è aggiudicata, dalla società francese Chantiers de l'Atlantique, la realizzazione del “Jacket” per una sottostazione elettrica che gestisce l'energia elettrica prodotta da un campo eolico offshore nel Mare



Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453



SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

SERS Srl
Via Marmarica, 50
48122 Ravenna
Tel. 0544/536711



Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEMS
COY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
Certificato di Eccellenza N°147
CERTIQUALITY è membro della Federazione CISO

400 imprenditori del trasporto
+800 automezzi e mezzi meccanici
1.200 uomini
9 sedi operative
43.000 mq. magazzini logistici

CON SAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 93
T. +39 0544 469111

IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE
www.consar.it

consar GROUP

... millions of miles in a sea of experience!



Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

al rigassificatore 900 persone

del Nord tedesco. «Si tratta di un altro importante traguardo di Rosetti Marino nel settore delle rinnovabili, che si affianca a quello acquisito un paio di mesi fa da Rosetti per la realizzazione della prima piattaforma al mondo che genererà idrogeno verde da un campo eolico in Olanda». Il valore complessivo dei due progetti acquisiti in questi giorni supera i 150 milioni di euro.

«È la prima volta - commenta Guerra - che lavoriamo per un cliente tedesco, mentre con Chantiers de l'Atlantique abbiamo già un rapporto consolidato». Ma l'aspetto molto interessante e significativo di questo progetto è che «mentre il rigassificatore rientra nell'ambito per noi tradizionale dell'oil&gas, questa sottostazione fa riferimento a un settore nuovo, quello delle rinnovabili e della carbon neutrality. Una diversificazione di business alla quale miravamo da tempo, per smarcarci dalla dipendenza del gas puro; fino al 2022 il settore delle rinnovabili incideva nel nostro fatturato per circa il 10%, ma dall'anno prossimo questa percentuale salirà al 60%, per noi è un cambiamento epocale».

Oltre alle informazioni diffuse nel comunicato stampa ufficiale della società, nell'ambiente dell'offshore è comunque già noto che Rosetti Marino è prossima ad aggiudicarsi un altro grosso contratto nell'ambito del progetto - del valore complessivo di circa un miliardo di dollari - recentemente firmato tra Saipem ed Eni Libya per il 'revamping' delle piattaforme e delle strutture presenti nel giacimento di Bouri al largo della costa libica. Un lavoro per l'azienda ravennate di dimensione ancor più ragguardevole dei due ufficializzati oggi.



Pagamenti dal Congo, le aziende straniere chiedono più regolarità



È preoccupante la situazione che stanno vivendo le aziende italiane che operano nella Repubblica del Congo e sono impegnate nell'attività di approvvigionamento di gas naturale verso l'Italia. Il motivo sta nel fatto che da qualche mese per fare rientrare in Italia il denaro depositato nelle banche congolese è necessaria un'autorizzazione della Banca centrale degli Stati dell'Africa Centrale e le cose vanno molto a rilento. Tutte le aziende straniere che lavorano in quel continente sono in queste condizioni.

A segnalare il problema è Confitarma, l'associazione armatoriale a cui aderisce anche la ravennate Bambini Spa.

L'obiettivo è quello di riuscire a ottenere l'appoggio del Governo in considerazione del fatto che la Repubblica del Congo è fondamentale nella strategia del premier Meloni per la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico del nostro Paese, in conseguenza dello stop dell'import di gas naturale dalla Russia per via della guerra in Ucraina. «Questi blocchi - spiega l'amministratore unico, Gianni Bambini - coinvolgono i compensi che abbiamo percepito per servizi regolarmente forniti sulla base dei contratti stipulati con le principali compagnie petrolifere.

Lavoriamo in Congo dal 2001 e questo problema non si è mai posto. Dopo il concordato del 2021, siamo una sua società sana, il bilancio è controllato, il fatturato è di quasi 30 milioni, in crescita del 20%, tutte le sue 18 navi lavorano, in parte in Italia e in parte in Africa, gli stipendi sono pagati regolarmente e assume personale, nessun fornitore e nessun dipendente è a rischio».

La richiesta, però, è chiara: «velocizzare il sistema, perché i trasferimenti finanziari avvengano regolarmente e con continuità dal Congo in Italia. In caso contrario, il gas non arriverà e si investirà altrove».



LA DRAGAGGI S.r.l.

Dragaggi, lavori marittimi
e ripascimenti litoranei

TRADIZIONE E AVANGUARDIA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Via Luigi Kossut, 6
30175 Marghera (VE)
Tel. 041 937014
Fax 041 937024
segreteria@ladragaggi.it
www.ladragaggi.eu
www.youtube.com/LaDragaggi



Cooperativa Portuale Ravenna

Il porto ha un grande alleato

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • info@cpravenna.it

Agenzia Marittima

LE NAVI RAVENNA s.r.l.

Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it





Accesso ed esercizio della professione

Le proposte CNA FITA nell'Audizione alla 9° Commissione industria del Senato

La Commissione 9° - Industria del Senato, con l'intervento normativo DDL AS 795 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, intende perseguire le finalità di "rimuovere gli ostacoli regolatori, di carattere normativo e amministrativo, all'apertura dei mercati, di promuovere lo sviluppo della concorrenza e di garantire la tutela dei consumatori". Un'iniziativa di rilevante interesse anche per l'autotrasporto.

In particolare sono pienamente condivisibili gli obiettivi di politica sociale connessi alla promozione e tutela dell'occupazione, al miglioramento della qualità ed efficienza dei servizi pubblici, al potenziamento dello sviluppo degli investimenti e dell'innovazione in funzione della tutela dell'ambiente della sicurezza e del diritto alla salute, alla rimozione di singoli e specifici ostacoli al pieno sviluppo delle dinamiche concorrenziali e alla libertà di iniziativa economica.

Dobbiamo però purtroppo lamentare che tra le disposizioni di attuazione, manca qualsiasi riferimento all'autotrasporto. L'autotrasporto rappresenta un settore fondamentale per l'economia del Paese che patisce, in alcuni casi da anni, una serie di criticità che ne ostacolano l'accesso e l'esercizio alla professione anche a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi contemplati nell'AS 795 come sopra richiamati.

Ci sono ad esempio esigenze che il settore rivendica da tempo. Non si possono infatti aspettare mesi o addirittura anni per lo svolgimento delle operazioni di revisione dei mezzi pesanti, né val della sicurezza sulla circolazione stradale. Le lamentele per i lunghi tempi di attesa riguardano anche le grandi difficoltà di alcuni UMC di svolgere in tempi accettabili anche altri adempimenti che attengono-influiscono direttamente sull'operatività delle imprese di autotrasporto. Non si può realisticamente parlare di promozione dell'innovazione e della sostituzione degli oltre 5 milioni di veicoli commerciali (quasi il 70% di essi sono di classe ambientale euro quattro e inferiore), senza copiosi contributi aggiuntivi che vadano ben oltre il pur apprezzabile sforzo economico sostenuto sino ad oggi dal MIT. All'atto pratico, l'UE dovrebbe favorire, con contributi diretti, la sostituzione del parco veicolare.

Il "politicamente corretto" non è sempre perseguibile e dove è impossibile attuarlo, come in questo caso, arreca danni seri alle imprese di autotrasporto, all'economia e ai cittadini. Iniziativa come quella della Giunta Regionale Toscana inerente all'introduzione, a decorrere dal 2024, di un pedaggio per i veicoli pesanti sulla Strada di Grande Comunicazione che collega Firenze, Pisa e Livorno (S.G.C. FI.PI.LI.), evidenzia possibili profili anticoncorrenziali e rischia di penalizzare pesantemente

non solo le imprese di autotrasporto ma l'intera economia di quel bacino industriale.

Le imprese di autotrasporto sono quindi sicuramente degli stakeholder da contemplare tra le previsioni di intervento del DDL AS 795 e hanno forte interesse al buon esito dell'iniziativa.

Per questo proponiamo di inserire nel testo del documento un "Capo V - misure in materia di accesso ed esercizio della professione di autotrasportatore di merci" con disposizioni in materia di:

Accesso alla professione di autotrasportatore

- Con la possibilità di sostenere gli esami in province diverse da quella di residenza;
- Sancire la possibilità di accedere direttamente agli esami anche senza il possesso del diploma.

Istituire il Gasolio Professionale o in via subordinata stabilizzare sulla media europea il peso di accise e tasse suol gasolio, con la Compensazione immediata del rimborso Accisa per gli autotrasportatori, estendendo tale beneficio ai veicoli di peso inferiore alle 7,5 T.

Transizione verde

- Salvaguardare le imprese di autotrasporto che operano in modalità integrata, mare e ferrovia e contenere l'aumento dei costi dei traghetti da e per la Sicilia/Sardegna;
- Evitare iniziative regionali unilaterali che possono infrangere la tutela della concorrenza.

Carenza di personale presso gli uffici territoriali della Motorizzazione Civile che limita la libera iniziativa economica

- La principale soluzione per ridurre i tempi di attesa è quella di un forte reintegro del personale, che possa sopperire ad una organizzazione del lavoro caratterizzata da fattori che richiedono risposte sempre più veloci, che regga il passo con i tempi richiesti dalle imprese. In linea generale occorre definitivamente porre rimedio ai lunghi tempi di attesa patiti dalle imprese per l'effettuazione delle revisioni e per tutte le pratiche da assolvere presso gli sportelli UMC.

A parere di Laura Guerra Presidente di CNA FITA Ravenna, è in forte discussione il diritto degli autotrasportatori di fare impresa nel nostro paese.



CSR
CONTAINER
SERVICE
RAVENNA srl

Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.container serviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

MAC PORT macchine operatrici portuali **LIEBHERR** MARITIME EQUIPMENT

Dal 1987 al servizio dei porti in Italia.

Qualità, Stabilità e Continuità nei rapporti

Mac Port Srl - Via F. Fiorenzi, 1 - 48122 Ravenna - Tel. 0544 435011
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

T&C
TRAGHETTI E CROCIERE SRL
• AUTOSTRADE DEL MARE •

Via Baiona, 151 - Ravenna
Tel. 0544.530289 - Fax 0544.536315
info@traghettiecrociere.it

FESTA NAZIONALE DELL'UNITÀ, DIBATTITO SUI PORTI

Presenti 12 categorie principali del cluster per discutere la risoluzione del PD



Intervista a Davide Gariglio ex parlamentare Pd esperto di logistica e trasporti, moderatore del dibattito.

Gariglio, quale messaggio esce dal confronto sui porti alla Festa dell'Unità?

Esce innanzi tutto il messaggio di un partito che ha a cuore la portualità e lo shipping, che se ne occupa concretamente e che ha referenti in tutti i territori.

L'ampia partecipazione di pubblico e il fatto che siano intervenuti i rappresentanti delle dodici categorie principali del cluster dimostra anche che il partito – grazie al lavoro dei suoi gruppi parlamentari e degli amministratori locali – è riconosciuto come interlocutore affidabile, anche in una fase storica in cui si trova all'opposizione.

La risoluzione parlamentare che avete illustrato avrà un seguito? Sarà messa in discussione o vuole essere solo un segnale politico di attenzione al settore?

La risoluzione del PD sarà discussa nel mese di settembre insieme alla risoluzione di maggioranza e sarà preceduta dall'audizione in Parlamento di tutte le categorie intervenute a Ravenna. Il documento che la Camera approverà finirà per rappresentare le linee guida della futura riforma della portualità, se mai questa maggioranza riuscirà a farla. Quindi non si tratterà dell'ennesima discussione fine a sé stessa in Parlamento, ma di un dibattito politico che produrrà una sintesi; il documento finale con-

terrà quelli che non potranno non diventare i principi e criteri direttivi della delega legislativa che il Parlamento darà al Governo.

Se così non fosse, ossia se il Governo prescindesse dal confronto che si svilupperà in seno alla Commissione Trasporti della Camera, allora è immaginabile che le opposizioni alzeranno le barricate.

Le onorevoli Ghio e Bakkali hanno molto sottolineato le parti della risoluzione che parlano di tutela dei lavoratori portuali e marittimi

Certo, il tema del lavoro portuale è centrale nella risoluzione. Del resto anche in piena pandemia i porti hanno garantito un servizio continuo al Paese. La disciplina del lavoro portuale nella legge Del Rio ha dato buoni frutti: non solo non va toccata, ma è stata presa a modello per altri settori, come quello aeroportuale. Inoltre, la risoluzione sottolinea il tema della sicurezza e la necessità di render operativo il fondo per l'incentivazione all'esodo dei lavoratori con maggior anzianità.

Privatizzare i porti, come ha proposto Tajani?

Il vicepremier forse aveva in mente le marine turistiche. Tutti i porti commerciali, che sono gestiti dalle Autorità di sistema portuale, come Ravenna, vedono già una totale privatizzazione delle attività portuali: i terminal sono affidati in concessione a società di diritto privato, che li esercitano con logica imprenditoriale. Non si può certo pensare di affidare al privato la funzione di gestione del demanio portuale e di ge-

stione dei rapporti concessori oggi svolta dalle Autorità pubbliche.

Lei in passato ha parlato più volte del modello spagnolo di Puertos del Estado, proponendo di applicarlo anche in Italia. La maggioranza attuale sembra che stia venendo sulle vostre posizioni

Se così sarà, saremo molto soddisfatti. Abbiamo proposto di seguire l'esempio spagnolo, dove opera un ente pubblico, dipendente dal Ministero dei Trasporti, con il compito di attuare la politica governativa sulla portualità. Non possiamo continuare a mancare di un coordinamento – direi quasi di "holding" – tra tutti i porti del Paese.

In passato sono state spese troppe risorse inutilmente, si sono realizzate opere che erano già presenti in porti limitrofi, sprecando risorse pubbliche e creando un eccesso di capacità: oggi abbiamo molti meno traffici di quelli che potremmo ospitare.

È ora di avere un ente che abbia la regia unitaria del sistema. Allo stesso tempo, dobbiamo snellire le modalità di funzionamento delle Autorità portuali.

Il PD darà una mano a fare la riforma?

Il PD darà una mano alla portualità e all'economia del Paese.

Il PD vuole lavorare per risolvere i problemi, dare efficienza al settore e sostenere lavoratori e imprese. Nessuno si sottrarrà al confronto, purché il confronto ci sia.

Cento operatori e imprese all'incontro con TCR a "Farete"

Imprese, istituzioni e tutto il mondo dello shipping presente a "Farete", Fiera di Bologna, giovedì scorso su invito di TCR e Gruppo Sapir. "Un confronto molto utile e di grande valore per lo sviluppo dello scalo ravennate che, a più voci, ha evidenziato l'importanza dei lavori per fondali, banchine, logistica e la realizzazione del nuovo Terminal Container in Trattaroli" come sottolinea Giannantonio Mingozzi, presidente di TCR, che aprendo i lavori ha ringraziato i tanti presenti per l'interesse verso RAVENNA, PORTO DELL'EMILIA-ROMAGNA. Il presidente del Gruppo Sapir, Riccardo Sabadini, ha posto l'accento sulla grande disponibilità di aree pronte per la logistica e capaci di migliorare il rapporto tra manifattura, industria e terminal portuali, come dimostra anche l'attività avviata per i servizi attinenti l'automotive nel nostro scalo e che ancora di più sarà importante conclusi i lavori in penisola Trattaroli. Grazie alla presenza di Confindustria con i presidenti Caiumi e Bozzi e di operatori emiliani e romagnoli, l'incontro ha confermato come valori prioritari la realizzazione in corso dell'approfondimento fondali e nuove banchine richiamati dall'Autorità Portuale che attraverso il Direttore operativo Mario Petrosino ha informato la platea dell'anticipo della fine dei lavori dell'Hub Portuale, l'interesse verso ulteriori rotte internazionali, un retroporto attrezzato, la professionalità degli operatori logistico por-



tuali, la velocità delle operazioni e un territorio altamente produttivo.

Un dibattito vivace e stimolante in cui TCR, Jas spedizioniere internazionale, l'associazione degli spedizionieri di Ravenna, Cefla e Technogym primarie realtà del territorio regionale, hanno confermato l'importanza del Porto di Ravenna, sottolineandone l'alto livello professionale e la qualità dei servizi.

La tavola rotonda si apre con l'intervento del nuovo direttore generale di TCR Giovanni Gommellini che pone l'attenzione sul futuro del terminal ravennate che vede come obiettivo quello di posizionare TCR come lo scalo del Nord Italia e del Sud Europa, in diretta concorrenza con gli scali tirrenici, in virtù dei miglioramenti delle infrastrutture e dei servizi logistici offerti, vero traino per ridefinire e spostare i servizi marittimi su Ravenna.

A seguire Simona Lovison e Nicola Giovanardi di Jas hanno evidenziato la rapidità dei servizi doganali, con la pronta messa a disposizione della merce una volta sbarcata al terminal container, molto apprezzata inoltre la flessibilità nell'andare incontro alle esigenze dei propri

clienti.

Altro aspetto emerso dal dibattito è la percezione del porto di Ravenna come un 'porto facile', snello e reattivo dice Marco Battaglia direttore generale di Sfacs, punto a favore del porto romagnolo rispetto alle realtà seppur competitive di Genova e La Spezia.

Andrea Borghesi di Technogym sottolinea invece l'importanza dei lavori infrastrutturali ed accoglie con entusiasmo l'accelerazione dei lavori, con la realizzazione delle opere infrastrutturali si apriranno nuove opportunità di collegamenti marittimi e Technogym vede il porto di Ravenna quale partner affidabile per la crescita dei traffici anche di quelli extramed, aspetto evidenziato anche da Cristiano Ercolani di Cefla che aggiunge: si deve superare la mentalità dell' ex works, le aziende si dovranno strutturare affinché, assieme agli operatori logistici si appropriino di quella parte della catena del valore che ad oggi lasciano alle aziende straniere. vantaggio sarà sia competitivo sia economico, con ricaduta su tutta la filiera.



MEMORIAL FRANCO NANNI

Serata di beneficenza in memoria di Franco Nanni al ristorante "Al Caminetto" di Franco Mazzoni a Milano Marittima. All'evento hanno partecipato una quarantina di persone, tra associati del Roca, l'associazione dei contrattisti che Nanni aveva costituito e presieduto per 31 anni, e amici dell'università del beccaccino.

Durante l'evento è stata donata una targa alla moglie Alda e medaglie ai presenti. Oltre all'importante contributo di Franco Mazzoni che ha offerto la cena, la somma raccolta è stata destinata in parti uguali all'Istituto Oncologico Romagnolo e alle Saline di Cervia danneggiate dall'alluvione.



VIAMAR
Shipping and Forwarding Agency

Via Darsena 15/17 48122 Ravenna/Italy
Tel. +39 0544.456611 Fax +39 0544.456612
www.viamar.eu

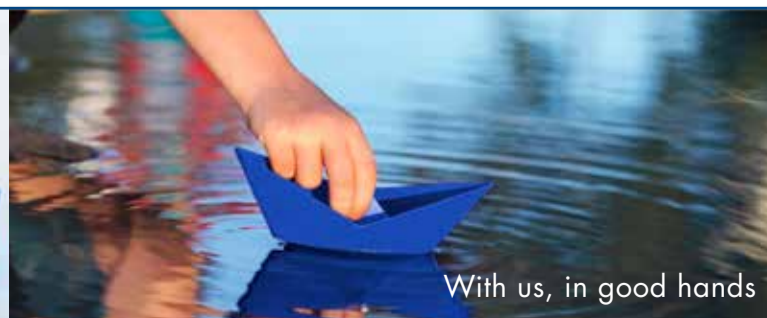
- Operazioni e consulenze doganali
- Assistenza imbarchi e sbarchi
- Agenzia marittima
- Spedizioni marittime, aeree, terrestri
- Groupage diretti per Israele, Cipro, Egitto



SAGEM

Casa di spedizioni, controlli e campionamenti

Sede Operativa di Ravenna:
Via Trieste, 156 - 48122 Ravenna
Tel. +39 0544 594 200 - Fax +39 0544 594 299
operativo.ra@sagem.it - www.sagem.it



With us, in good hands